



Milano (Lombardia/Italia),

COMUNICATO STAMPA

28 aprile 2023

Giornata Mondiale della Sicurezza e della Salute sul Lavoro

# FORMAZIONE, RESPONSABILITÀ E SENSIBILITÀ SULLA SICUREZZA SUL LAVORO: OLTRE LA NECESSITÀ, UN'OPPORTUNITÀ

Secondo i dati Inail, il numero degli infortuni sul lavoro è aumentato del 28% rispetto all'anno precedente. GSE Italia, filiale italiana del gruppo francese operante nel settore dell'edilizia industriale, fa luce sugli aspetti essenziali per migliorare la sicurezza sul lavoro e garantire un futuro sostenibile per i lavoratori. Formazione e responsabilità diretta del management e dei singoli individui sono i punti di partenza, insieme alla capacità di trasferire efficacemente le informazioni attraverso tutta la catena di persone che partecipa all'esecuzione di un'opera.

Milano, 28 aprile 2023 – Nel 2022 le **denunce per infortuni sul lavoro** risultano in **aumento del 28%**, rispetto all'anno precedente. Di queste, il solo settore **industria e servizi** conta 578.340 infortuni denunciati (**+24,5%**): i dati ufficiali Inail al 31/12/2022\* sugli infortuni nel mondo del lavoro rivelano un bollettino preoccupante, tenendo conto che anche nei primi mesi del 2023 il trend non ha accennato a diminuire.

In occasione della **Giornata Mondiale della Sicurezza e della Salute sul Lavoro**, istituita da **ILO - Organizzazione internazionale del lavoro** nel 2003 e quest'anno giunta alla sua 20ª edizione, **GSE Italia** - filiale italiana del gruppo francese operante nel settore dell'edilizia industriale, con oltre 600 dipendenti e più di 1 miliardo di Euro di fatturato nel 2022 - mette in luce gli aspetti attraverso i quali da sempre la sicurezza non si limita ad essere una preconditione in grado di garantire il **benessere dei lavoratori**, il **miglioramento della qualità del lavoro**, e - di conseguenza - una **tutela per i clienti e gli investitori**, ma si trasforma in una **vera e propria opportunità** forte per chi opera nel business delle costruzioni.

## Un cambiamento culturale: la sicurezza come opportunità

Nel mondo dell'edilizia, così come nell'industria in generale, la sicurezza è spesso considerata un rallentamento delle attività 'core' di un'azienda. Fin dal 2005, invece, GSE ha sempre creduto nella **necessità di un cambiamento culturale a livello dell'intero settore**, che metta la **sicurezza al centro delle attività** e la trasformi quindi **da "obbligo" a "opportunità"** strettamente legata alla propria capacità di generare business. Infatti, solo una corretta gestione della sicurezza nei cantieri

può garantire, da una parte **l'incolumità e una qualità della vita ottimale dei lavoratori** e, dall'altra, una **rapida e fluida esecuzione delle opere**.

Per fare questo, oltre a **promuovere procedure ben definite**, è necessario **promuovere una maggiore sensibilizzazione e coinvolgimento di tutte le funzioni**, dal management ai presidi in cantiere.

## L'evoluzione del ruolo del management: la sensibilità oltre la responsabilità diretta

Non solo metodo, processi e programmi, quindi. Per GSE Italia, la sicurezza parte dai vertici dell'azienda con la **presa in carico della responsabilità diretta da parte del management al di là delle previsioni normative**. Con questo fine, nel 2005 è stato creato il **Dipartimento Qualità e Sicurezza**, facente parte del comitato direttivo aziendale. Sette dirigenti, coordinati da un direttore, gestiscono due missioni fondamentali: **misurare il rischio** in modo costante e **trasmettere una formazione continua**.

Un organismo complesso che, attraverso gli **HSE manager**, supporta i responsabili della sicurezza in cantiere (ovvero Project Manager e Direzione di Cantiere), agendo in maniera indipendente rispetto alla parte di Construction e quindi anche dalla gerarchia finanziaria. Un aspetto importante e peculiare, questo, perché garantisce che il **Dipartimento** sia completamente **svincolato dalle questioni finanziarie e imparziale nelle valutazioni dei rischi**, mantenendo invece le responsabilità operative in termini di Sicurezza in capo a chi ha il potere monetario di attuare azioni per la limitazione dei rischi in cantieri, responsabilizzando così chi si occupa direttamente delle lavorazioni in campo.

Attraverso la centralità delle operazioni e uno specifico **Piano per l'Applicazione di standard e procedure** (un sistema di valutazione delle prestazioni, gestione dei rischi tecnici e guida alla formazione nel settore delle costruzioni, che è nato nel 2005 mettendo a frutto quasi mezzo secolo di esperienza di GSE e che viene aggiornato ogni sei mesi), gestire la prevenzione e anticipare i possibili scenari problematici diventa un'attività sinergica ed efficace, tale da ottenere nel 2022 un **tasso di frequenza degli infortuni\*\* pari a 4**, ottimale se confrontato alla media di 12 dei competitor diretti e di 6 per le aziende di maggiori dimensioni.

Un altro aspetto da tenere in forte considerazione nel settore dell'edilizia, come in altri particolarmente sensibili, è la **componente umana** che contraddistingue ogni collaboratore e di conseguenza la capacità dell'azienda di intercettare le problematiche e i potenziali rischi, ma anche e soprattutto di **trasferire in modo efficace le informazioni e le regole fondamentali**.

*"Dobbiamo sempre tenere a mente che i collaboratori attivi in cantiere tendono in modo del tutto inconsapevole a sottovalutare il rischio, ingannati dalla routine con cui compiono le azioni nella loro quotidianità – Afferma **Sofia Lamberti, Responsabile QSM di GSE Italia** - È responsabilità del management, quindi del Dipartimento, mantenere alta l'attenzione su questo aspetto fondamentale. A livello di settore, credo sia essenziale prendere consapevolezza che è necessario adottare per ciascun dipendente, in base alla tipologia di lavoro svolto, un differente approccio comunicativo al fine di trasmettere le informazioni cruciali per condurre il lavoro in modo sicuro".*

## Formazione continua e capitalizzazione dell'esperienza interna

I classici percorsi di formazione sono oggetto di regolari investimenti e cadenzati per ogni gruppo di lavoro. Inoltre, ben il **10% del tempo di ogni giovane assunto** viene destinato alle tematiche e alle soluzioni inerenti alla sicurezza. Infine, viene messo a disposizione di ogni dipendente un Vademecum sempre aggiornato contenente regole e linee guida.

Durante le sessioni di formazione e gli incontri, **l'esperienza acquisita viene trasmessa e condivisa** con tutti, grazie all'apporto di ogni partecipante. Attraverso questo sistema GSE non si affida ad auditor esterni, ma individua i punti di debolezza e minimizza il rischio capitalizzando l'esperienza acquisita, a beneficio di tutti i lavoratori, clienti e contractors.

*"Per GSE il tema della sicurezza si configura non solo come un aspetto del lavoro, ma come un pilastro centrale da cui non si può prescindere."* Commenta **Valentino Chiarparin, Country Manager di GSE Italia** *"La sicurezza è rispetto delle persone, del loro lavoro e delle loro vite ed è anche rispetto per i clienti, i contractors e i loro investimenti. Un concetto che viene espresso e ribadito pienamente nel nostro slogan, Good Health and Safety is Good Business: la sicurezza è un'opportunità di crescita per tutti."*

\* Dati Inail 2023: [ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI](#)

\*\* Tasso che determina il numero di infortuni in base al numero di ore lavorate

## SU GSE

Il gruppo GSE, fondato nel 1967, è il Global Contractor di riferimento per la gestione di tutti gli aspetti di un progetto di costruzione, impegnandosi contrattualmente nel rispetto di un corrispettivo fisso, di tempi di costruzione certi e di una qualità garantita dell'opera. Nel 2022 il gruppo GSE ha sviluppato un giro d'affari appena superiore al miliardo di euro per la sua prima volta, e a oggi conta 554 dipendenti tra Europa e Cina, dove costruisce edifici industriali, logistici, direzionali e commerciali. Nel 2019 GSE è stata acquisita da Goldbeck GmbH, leader europeo nel mercato immobiliare con un fatturato 2022 di oltre 6 miliardi di euro e 10.000 dipendenti in più di 100 sedi in Europa. Insieme, le due società costituiscono il primario operatore pan europeo in grado di svolgere interventi "tailor-made" o "system-based" con una fitta rete di filiali operative per essere quanto più prossimi al cliente.

[GSE Italia](#), filiale italiana del gruppo francese fondata nel 1999, è una società operante nel settore immobiliare e delle costruzioni come General Contractor e specializzata nel mercato della logistica e dell'industria, partner di fondi e sviluppatori immobiliari, di aziende della GDO, operatori logistici, aziende manifatturiere, con un centinaio di collaboratori e un fatturato nell'anno 2022 di circa 255 Mn Euro.

Tra gli utilizzatori finali e i clienti di GSE Italia rientrano aziende come: Carapelli, Euronics, Kramp, Fresenius Medical Care, Lyreco, Michelin, Pirelli, Susa Trasporti, DEA Capital Sgr, Prologis, Vailog, Carlyle.

Per più informazioni su GSE: [www.gsegroup.com/en/](http://www.gsegroup.com/en/)

## CONTATTI STAMPA

### Aida Partners

Via Rutilia 10/8 – 20141 Milano ITALIA

Alessandro Norata – [alessandro.norata@aidpartners.com](mailto:alessandro.norata@aidpartners.com) – 344.112.7938

Davide Manca – [davide.manca@aidpartners.com](mailto:davide.manca@aidpartners.com) – 348.451.1880

### GSE Italia

Silvia PIZZI

Digital Marketing Manager

[spizzi@gsegroup.com](mailto:spizzi@gsegroup.com) // [www.gsegroup.it](http://www.gsegroup.it)

Benedetta SOLARI

Sales and Marketing Assistant

[bsolari@gsegroup.com](mailto:bsolari@gsegroup.com) // [www.gsegroup.it](http://www.gsegroup.it)